



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

LA STATALE

Statale: più vicino il Campus in area Expo

Gli organi accademici dell'Università Statale di Milano hanno approvato oggi i requisiti da fornire ad Arexpo per la realizzazione del nuovo Campus delle facoltà scientifiche in area Expo. Il documento delinea la fisionomia di un campus universitario costruito secondo i più avanzati modelli internazionali.

Milano, 5 aprile 2017. Il Consiglio di amministrazione dell'Università Statale, con il parere favorevole del Senato accademico, ha approvato oggi il documento "Requisiti di progetto del Campus Statale in Expo2015", richiesto all'Ateneo da Arexpo per poter procedere alla redazione del Masterplan del sito.

Gli organi dell'Università degli Studi di Milano avevano già deliberato a larghissima maggioranza il 19 luglio 2016 una manifestazione di interesse non vincolante per il trasferimento delle proprie facoltà scientifiche presso l'ex sito Expo, ponendo tra le condizioni fondamentali da assicurare per la realizzazione del progetto spazi adeguati per poter svolgere in modo competitivo le attività didattiche e di ricerca.

Il documento approvato oggi, redatto sulla base delle esigenze espresse nei mesi scorsi da tutti i dipartimenti interessati allo spostamento nell'area di Expo e curato dall'Arch. Luisa Collina nell'ambito di una collaborazione scientifica in atto con il Politecnico di Milano, contiene i requisiti che dovranno essere soddisfatti nel Masterplan dell'area expo perché l'insediamento del campus della Statale possa effettivamente realizzarsi.

Tali requisiti non riguardano esclusivamente gli spazi destinati all'ateneo ma anche le infrastrutture ed i servizi, nonché le caratteristiche in termini di localizzazione, che dovranno permettere agli studenti, ai ricercatori, al personale tecnico amministrativo e ai professori di operare in una idonea sede, comprensiva di tutti i servizi di un campus costruito secondo i più avanzati modelli internazionali.

L'approvazione del documento da parte degli organi della Statale rappresenta una conferma importante dell'intenzione e dell'impegno dell'Ateneo al trasferimento delle proprie facoltà scientifiche nel Campus in Expo 2015 anche se la realizzazione del progetto resta condizionata, oltre che dall'accoglimento nel Masterplan di Arexpo dei requisiti richiesti, dalla sostenibilità del quadro economico di insieme, legata in particolare alla valorizzazione dell'area di Città studi di proprietà dell'Ateneo.